



SPECIALE
NOTTE EUROPEA DEI MUSEI



17 Maggio 2025

TUTTO È VITA!

17 Maggio 2025

Gli Uffici |

Ore 19.00

19.15

19.30

La performance *Tutto è vita* nasce dal desiderio di proporre un momento di riflessione sulla bellezza e sulla forza trasformativa che da essa deriva.

Protagonisti dell'evento saranno i bambini della classe prima della scuola primaria A. Diaz che, come piccoli semi trasportati dal vento, finiranno nella profonda terra per rinascere in uno dei giardini più belli di Firenze, quello della Primavera del Botticelli.

Accompagnati dalle note del brano scritto da Martina Cardelli e musicato dal maestro Angelo Marrone, i bambini canteranno che la morte non è mai l'opposto della vita, ma solo un passaggio della vita stessa.



The performance *Everything is life* aims at offering an opportunity for meditating on the transformative power of beauty.

1st grade children of primary school A. Diaz will be protagonists of the event; they imagine to be small seeds carried by the wind, seeds that will end up in the deep earth to be reborn in one of the most beautiful gardens in Florence, that of Botticelli's *Primavera*.

Accompanied by the notes of the song written by Martina Cardelli and set to music by maestro Angelo Marrone, the children will sing that death is never the opposite of life, but only a passage of life itself.



Dialogo dei semi

- Non c'è da scherzare! Vi ripeto che ci prenderanno e ci butteranno di nuovo nel campo!
- Ma chi mai dovrebbe farlo'.... noi veniamo dal campo! Io mi ricordo
- Alcuni erano spighe altri fiori, non lo sapevi?
- Sì che lo so, certo!!! Ho accanto a me tutta la mia famiglia
- Ma vi dico che ci lasceranno cadere per terra senza pietà
- E tu come lo sai saputello che non sei altro?
- Me l'ha detto una ghianda...
- Dicono che alcuni di noi verranno soffiati dal vento, altri lanciati dalle mani dell'uomo.
- E' sì, lo chiamano contadino. Ha un grande cappello di paglia...
- ha ragione! E' proprio lui il contadino che ci metterà tra le zolle di terra. Non avete visto che ci ha diviso in due grandi sacchi?
- In uno ci siamo noi, semini portati dal soffio del vento.
- Nell'altro ci siamo noi! lanciati in aria dalle mani dell' uomo.
- fatto sta che finiremo tutti per terra! Anzi, sotto terra! E sarà buio e freddo...credo che lo chiamino inverno.
- Sotto terraaaaa??? Oh nooooo....non voglio, non voglio e non voglio! Ma sei proprio sicura?
- mi sa che ha ragione...ho sentito dire che scenderemo in un grande silenzio la terra ci canterà una ninna nanna e dormiremo.
- E Per quanto dormiremo? E per quanto non vedremo la luce? Mi sembra tanto che si parli di fine
- non hai ancora capito che dopo la fine c'è un nuovo inizio? Dopo la notte spunta sempre il sole, e' chiaro che per noi qualcosa succederà!
 - Ma certo! Quello che ci attende è solo un passaggio, una trasformazione!
 - Danzeremo ancora nella grande sinfonia della vita, al soffio di un vento nuovo
 - sì! Rinasciamo in un giardino eterno della PRIMAVERA



Seed dialogue

- This is no joke! They will catch us and throw us back into the field!
- But who would do that.... we come from the field! I remember it!
- Some were ears of corn others were flowers, didn't you know?
- Yes I know, of course!!! I have my whole family beside me
- But I tell you they will drop us on the ground without mercy
- And how do you know that, you know-it-all?
- An acorn told it to me...
- They say some of us will be blown by the wind, others thrown by the hands of man.
- Yes, they call him a farmer. He has a big straw hat...
- He is right! He is indeed the farmer who will put us between the clump of earth. Didn't you see that he divided us into two big sacks?
- In one sack there are us, little seeds carried by the blowing wind.
- In the other sack there are us! tossed into the air by the hands of man.
- The fact is that we will all end up on the ground! Or rather, under the ground! And it will be dark and cold... I think they call it winter.
- Under the ground??? Oh nooooo.... don't want to, don't want to, don't want to! But are you really sure?
- I think he's right...I heard that we'll go down in a great silence, the earth will sing us a lullaby and we'll sleep.
- And how long will we sleep? And how long will we not see the light? It seems to me that you talk about the end
- Have you not yet understood that after the end there is a new beginning? After the night the sun always comes out, it is clear that something will happen for us!
- Of course! What awaits us is only a transition, a transformation!
- We will dance again in the great symphony of life, to the breath of a new wind
- Yes! We shall be reborn in an eternal garden of SPRING



Il giardino della Primavera

Testo della canzone (di Martina Cardelli, musicato dal maestro Angelo Marrone)

Nel giardino della primavera
Non c'è mattino non c'è la sera
Esisteva solo il tempo eterno
E per questo non regnava l'inverno

Ma un bel giorno Zefiro arrivò
E a Clori il cuore rubò
La prese di nascosto alle spalle
E volarono fino alle stelle

In una Dea lei si trasformò
E Flora da quel giorno si chiamò
Con un vestito di fiori decorato
Che semina in un bel prato

La regina del giardino è la Bellezza
Che regalo ogni tenerezza
Con uno sguardo Venere ti attirerà
Parla d'amore e pure libertà

Sono eleganti e danzano insieme
In una forma i tre volti del bene
Ricevo, accolgo e donerò
Le tre grazie per sempre ammirerò

È Mercurio il custode del giardino
Ci protegge tutti da vicino
Con il suo scettro le nuvole allontanerà
La bellezza al sicuro resterà

Perché in alto vola l'amore
Che è cieco ma se colpisce al cuore
Un vero incendio nelle anime divamperà
La Primavera per sempre regnerà.



The garden of Spring

Song Lyrics (by Martina Cardelli, music by maestro Angelo Marrone)

In the garden of Spring
There is no morning no evening
There was only eternal time
And that is why winter did not reign

But one fine day Zephyr came
And Clori's heart stole
He grabbed her from behind
And they flew up together to the stars

Into a goddess she turned
And Flora was called from that day on
With a dress decorated with flowers
That she sows in a beautiful meadow

The queen of the garden is Beauty
Who gives all tenderness
With a glance Venus will attract you
She speaks about love and pure freedom

They are elegant and dance together
In one form the three faces of Good
I receive, I welcome and I will give
The Three Graces forever I will admire

Mercury is the guardian of the garden
He protects us all closely
With his sceptre the clouds will push away
The Beauty will remain safe

Because love flies high
It is blind but if it strikes to the heart
A true fire will break out inside everybody's soul
Spring will reign forever.



UffiziKids 😊

uffizi.it

@uffizigalleries

